
 <b>Consiglio Nazionale delle Ricerche</b>	<b>D.U.V.R.I.</b>		 <b>ISTITUTO DI INGEGNERIA DEL MARE</b> INSTITUTE OF MARINE ENGINEERING
	<b>Servizio di Vigilanza e Sicurezza del compensorio CNR-INM e di NEMI</b>		
	Rev. 0. del 30/07/2021	Pag.1/28	



## DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

di cui all'Art. 26 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

### INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI E MISURE ADOTTATE PER ELIMINARE LE INTERFERENZE



<b>Committente:</b> <b>C.N.R. - I.N.M. , via di Vallerano 139 Roma</b>
<b>Impresa Appaltatrice :</b> _____
<b>Lavori:</b> <b>Servizio di Vigilanza e Sicurezza del compensorio del CNR-INM e di NEMI</b>

Descrizione	Data	Elaborato	Verificato	Approvato
<input checked="" type="checkbox"/> Documento pre-appalto	30/07/2021	Resp. U.P.P. Maristella BOVE	Resp. U.P.P. Maristella BOVE <i>Maristella Bove</i>	Direttore CNR-INM Alessandro IAFRATI
<input type="checkbox"/> Documento perfezionato				

 <b>Consiglio Nazionale delle Ricerche</b>	<b>D.U.V.R.I.</b>		 <b>ISTITUTO DI INGEGNERIA DEL MARE</b> INSTITUTE OF MARINE ENGINEERING
	<b>Servizio di Vigilanza e Sicurezza del compensorio CNR-INM e del CEIMM</b>		
	Rev. 0. del 30/07/2021	Pag. 2/28	

## INDICE

1. INTRODUZIONE .....	3
1.1. Generalità .....	3
1.2. Adempimenti preliminari .....	3
1.3. Sospensione dei Lavori .....	4
2. DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ OGGETTO DELL'APPALTO .....	4
2.1. Descrizione lavorazioni .....	4
2.2. Coordinamento delle Fasi Lavorative .....	5
3. SEZIONE COMMITTENTE .....	5
3.1. Dati Generali .....	5
3.2. Descrizione del sito .....	5
3.3. Attività lavorativa dell'azienda committente e rischi specifici dell'ambiente di lavoro .....	6
3.4. Individuazione dei rischi di interferenza, misure di prevenzione e provvedimenti a cui attenersi. ....	7
3.5. Ulteriori misure di prevenzione e Protezione per contenere la diffusione e contagio SARS-Cov2 (Covid 19) .....	8
4. SEZIONE IMPRESA APPALTATRICE .....	9
4.1. Dati Generali .....	9
4.1.1. Dati sede legale .....	9
4.1.2. Dati uffici (ove diversi dalla sede legale) .....	9
4.1.3. Responsabili dell'impresa appaltatrice e altre Figure .....	9
4.2. Attività lavorativa dell'impresa appaltatrice e misure di prevenzione e protezione generali .....	10
4.3. Individuazione dei fattori di rischio di interferenza, misure di prevenzione e provvedimenti a cui attenersi. ....	11
5. SEZIONE VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI, DELLE MISURE ADOTTATE E DEI RELATIVI COSTI NON SOGGETTI A RIBASSO .....	13
5.1. Modalità di stima dei costi della sicurezza .....	13
5.2. Stima dei costi della sicurezza rispetto ai rischi interferenziali .....	13
6. CONCLUSIONI .....	14
ALLEGATO I. Elenco non esaustivo delle documentazioni inerenti la sicurezza da fornire a cura della Impresa appaltatrice (da allegare al DUVRI) .....	15
ALLEGATO II. Estratto del piano di emergenza per ditte esterne .....	16
ALLEGATO III. Verbale di sopralluogo, cooperazione e coordinamento .....	17
ALLEGATO IV. Schede delle fasi lavorative dell'appaltante, con i relativi rischi presenti negli ambienti di lavoro interessati e le misure di prevenzione .....	20
ALLEGATO V. Personale dell'impresa appaltatrice .....	28
ALLEGATO VI. Schede dei locali interessati dall'appalto, con l'individuazione dei rischi, interferenti e nell'area, le misure di prevenzione e le prescrizioni adottate .....	28

 <b>Consiglio Nazionale delle Ricerche</b>	<b>D.U.V.R.I.</b>		 <b>ISTITUTO DI INGEGNERIA DEL MARE</b> <b>INSTITUTE OF MARINE ENGINEERING</b>
	<b>Servizio di Vigilanza e Sicurezza del comprensorio CNR-INM e del CEIMM</b>		
	Rev. 0. del 30/07/2021	Pag. 3/28	

## 1. INTRODUZIONE

### 1.1. Generalità

Il presente documento unico di valutazione dei rischi interferenti (DUVRI) contiene le principali informazioni/prescrizioni in materia di sicurezza che dovranno essere adottate dall'impresa appaltatrice o dal lavoratore autonomo, per ogni lavoro, al fine di eliminare i rischi di interferenza in ottemperanza *all'art. 26, comma 3 del D. Lgs. 81/2008*, ed è redatto dalla **CTER BOVE Maristella**, Responsabile Ufficio Prevenzione e Protezione CNR-INM, ma NON effettuata la delega di funzioni, che rimangono al D.L..

Secondo tale articolo *“Il Datore di lavoro committente promuove la cooperazione e il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo le interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o d'opera.”* e *“Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi”*.

Possono infatti sussistere dei rischi interferenti dovuti per esempio a:

- sovrapposizioni di più attività svolte da operatori appaltatori diversi;
- immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
- esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto debba operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
- derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal committente (che comportino pericoli aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata).

*(det. 3/2008 dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture)*

I Datori di lavoro devono promuovere la cooperazione ed il coordinamento, in particolare:



- cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

### 1.2. Adempimenti preliminari

**Prima dell'affidamento dei lavori il Datore di Lavoro Committente provvederà:**

- **a verificare l'idoneità tecnico-professionale** dell'impresa appaltatrice o del lavoratore autonomo, attraverso la verifica della conformità e compatibilità dell'iscrizione alla CCIA con l'esecuzione dei lavori/servizi/ forniture, commissionati e dei documenti di cui all'elenco **ALLEGATO I**;
- **definire** in allegato al contratto, **il DUVRI definitivo** che sarà costituito dal documento preventivo (Vers.1.0), eventualmente modificato ed integrato con le specifiche informazioni relative alle interferenze sulle lavorazioni che la ditta appaltatrice dovrà esplicitare in sede di gara;
- **a fornire** all'impresa appaltatrice o al lavoratore autonomo copia od estratto del **Piano**, all'uopo predisposto, recante le procedure da attuarsi in caso di **emergenza**. (**ALLEGATO II**)
- **a redigere**, prima dell'inizio dei lavori/servizi, **il verbale di sopralluogo, cooperazione e coordinamento** da sottoscrivere ai sensi *dell'art 26 comma 2 lett. b) del D. Lgs. 81/08* (**ALLEGATO III**)
- il Committente ha convenuto di individuare tra il proprio personale, il Direttore Esecuzione del Contratto quale lavoratore da adibire al Coordinamento dell'attività per la *sorveglianza*, il rispetto delle prescrizioni e delle misure di prevenzione e protezione adottate e delle disposizioni organizzative stabilite

**La ditta appaltatrice deve avere prodotto un proprio documento di valutazione dei rischi, il DUVRI definitivo nonché i documenti di cui all'elenco già citato (ALLEGATO I)**

 <b>Consiglio Nazionale delle Ricerche</b>	<b>D.U.V.R.I.</b>		 <b>ISTITUTO DI INGEGNERIA DEL MARE</b> INSTITUTE OF MARINE ENGINEERING
	<b>Servizio di Vigilanza e Sicurezza del comprensorio CNR-INM e del CEIMM</b>		
	Rev. 0. del 30/07/2021	Pag. 4/28	

### 1.3. Sospensione dei Lavori

In caso di inosservanza di norme in materia di sicurezza o in caso di pericolo imminente per i lavoratori, il Responsabile dei Lavori ovvero il Committente, potrà ordinare la sospensione dei lavori, disponendone la ripresa solo quando sia di nuovo assicurato il rispetto della normativa vigente e siano ripristinate le condizioni di sicurezza e igiene del lavoro. Per sospensioni dovute a pericolo grave ed imminente il Committente non riconoscerà alcun compenso o indennizzo all'Appaltatore.

## 2. DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ OGGETTO DELL'APPALTO

I lavori oggetto dell'appalto consistono in :

***Servizio di Vigilanza e Sicurezza nel comprensorio del CNR-INM e presso il Centro Esperienze di manovrabilità al lago e di NEMI***

Durata prevista del contratto: **36 mesi**

Numero di imprese in cantiere: **01 (presunto).**

Numero di lavoratori autonomi: **al momento non valutabile.**

Numero massimo lavoratori: **al momento non valutabile.**

### 2.1. Descrizione lavorazioni

I lavori affidati in appalto/contratto d'opera, consistono nelle seguenti attività:

Nome fase lavorativa	Dalle ore	Alle ore	Luoghi di lavoro interessati
I passaggi di ronda diurni	Passaggi ad almeno 2h di distanza		Tutti gli edifici e area perimetrale esterna, dell'Istituto INM e area perimetrale e edificio CEIMM come specificato nel capitolato tecnico
I passaggi di ronda notturni	Passaggi ad almeno 2h di distanza		Possibile in tutti edifici interni e area perimetrale esterna dell'Istituto INM e area perimetrale e ed interno edificio CEIMM come specificato nel capitolato tecnico
Altro	Al momento non valutabile		Sede principale CNR-INM - NEMI

La tipologia dei lavori da eseguire, la loro periodicità, la modalità di esecuzione nonché il dettaglio dei servizi da eseguire sono specificati nel capitolato tecnico.

I lavori affidati in appalto/contratto d'opera, consistono in attività distinte in fasi temporali.

Le attività del contratto di appalto sono coordinate dal Referente CNR-INM D.EC. e/o dal RUP.

**Tutte i servizi dovranno essere eseguite da tecnici professionisti in possesso di abilitazione professionale relativa all'attività lavorativa da effettuare ed essere adeguatamente formati rispetto le norme sulla Sicurezza sul lavoro Dlgs 81/2008 e ssi.**

## 2.2. Coordinamento delle Fasi Lavorative

Si stabilisce che:

- non potrà essere iniziata alcuna operazione all'interno dei reparti di produzione, da parte dell'impresa appaltatrice/lavoratore autonomo, se non a seguito di avvenuta firma, da parte del **DEC responsabile dell'Istituto, incaricato per il coordinamento dei lavori affidati in appalto**, dell'apposito verbale di cooperazione e coordinamento;
- eventuali inosservanze delle procedure di sicurezza che possano dar luogo ad un pericolo grave ed immediato, daranno il diritto ad entrambe le imprese, d'interrompere immediatamente i lavori;
- *l'incaricato dell'Istituto e l'analogo incaricato della ditta appaltatrice* per il coordinamento dei lavori affidati in appalto, potranno interromperli, qualora ritenessero nel prosieguo delle attività che le medesime, anche per sopraggiunte nuove interferenze, non fossero più da considerarsi sicure.

La ditta appaltatrice è tenuta a segnalare alla stazione appaltante e per essa al responsabile del contratto, l'eventuale esigenza di utilizzo di nuove imprese o lavoratori autonomi. Le lavorazioni di queste ultime potranno avere inizio solamente dopo la verifica tecnico- amministrativa, da eseguirsi da parte del responsabile del contratto e la firma del verbale di Cooperazione e coordinamento.

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del Datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento (art 6 della Legge 123/2007).



## 3. SEZIONE COMMITTENTE

### 3.1. Dati Generali

<b>Nome</b>	C.N.R.- InM
<b>Settore produttivo</b>	Ente Pubblico di Ricerca
<b>Datore di Lavoro</b>	Dott.A. IAFRATI
<b>Qualifica</b>	Direttore CNR-INM
<b>R.U.P.</b>	Dott. Alessandro IAFRATI
<b>Referente incaricato</b>	CTER Marco FORTUNATI
<b>Medico Competente</b>	Dott. Giuggioli Vittorio
<b>RSPP</b>	Dott.ssa Renata TREMAROLI
<b>Resp. UPP CNR-INM</b>	Maristella BOVE
<b>Indirizzo</b>	Via di Vallerano 139
<b>CAP</b>	00128
<b>Città</b>	Roma
<b>Telefono</b>	06.50299222
<b>Fax</b>	06.5070619
<b>Email</b>	segreteria.inm@cnr.it
<b>URL</b>	www.inm.cnr.it

### 3.2. Descrizione del sito

Il CNR-INM è aperto di norma dal lunedì al venerdì dalle ore 7.00 alle ore 19.30.

 <b>Consiglio Nazionale delle Ricerche</b>	<b>D.U.V.R.I.</b>		 <b>ISTITUTO DI INGEGNERIA DEL MARE</b> INSTITUTE OF MARINE ENGINEERING
	<b>Servizio di Vigilanza e Sicurezza del comprensorio CNR-INM e del CEIMM</b>		
	Rev. 0. del 30/07/2021	Pag. 6/28	

L'accesso sia per i dipendenti che per il pubblico è situato in via di Vallerano 139, Roma, che costituisce anche l'ingresso carrabile.

L'accesso all'Istituto INM è controllato al varco di entrata dal Servizio di accoglienza.

Nel comprensorio del CNR-INM ci sono vari edifici distaccati, laboratorio Manutenzione Canale di circolazione.

E' integrante nell'appalto anche l'edificio definito **Centro Esperienze Idrodinamiche della Marina Militare (CEIMM)** è utilizzato dal personale del CNR-IN a seguito di un accordo con la Marina Militare stessa. La gestione di parte dell'edificio è a carico del CNR-INM in virtù di accordo / convenzione con la Marina Militare. Al comprensorio del CEIMM si accede da un cancello interno. Il CEIMM ha un accesso su strada a via di Vallerano 137.

Il DEC o il / RUP, farà presente alla ditta le aree oggetto del servizio e le limitazioni di accesso nei vari reparti e edifici e coordinerà sovrintenderà le operazioni qualora esse dovranno essere svolte in orario di lavoro dei dipendenti CNR-INM.

L'Istituto è presidiato, durante l'orario di apertura, da un Servizio di Accoglienza.

All'interno del CNR-INM e del CEIMM sono presenti, le seguenti tipologie di locali:

- locali uffici
- laboratori tecnici/scientifici
- locali magazzini/ripostigli
- locali conferenze (solo INM)
- locali autorimesse
- locali di servizio e aree comuni (spogliatoi, mensa, bagni, centrali elettriche, centrali termiche ecc)

L'accesso ai laboratori ed alla maggior parte degli altri locali è ulteriormente regolamentato come segnalato dagli appositi cartelli: essi sono generalmente accessibili solo agli addetti o previa specifica autorizzazione.



L'Istituto ha emesso un disciplinare per le misure di Prevenzione e Protezione anti contagio COVID19, da adottare per rischio Biologico, in osservanza delle normative vigenti. L'accesso non standardizzato all'Istituto di addetti ditte esterne/Visitatori deve essere preventivamente autorizzato dal Direttore dell'Istituto previa comunicazione con il DEC dell' INM o altro incaricato, referente del servizio

### **3.3. Attività lavorativa dell'azienda committente e rischi specifici dell'ambiente di lavoro**

Presso i locali dell'immobile oggetto dell'appalto si svolgono attività d'ufficio, di laboratorio, di officina meccanica, elettronica, di falegnameria, di esperienze su bacini rettilinei e camere di prova (vasche di acqua), di magazzino., di archivio.

I rischi specifici generici riconducibili alle attività lavorative sono:

- rischio elettrico
- rischio incendio
- rischio da movimentazione dei carichi
- rischio da movimentazione mezzi
- rischio annegamento

 <b>Consiglio Nazionale delle Ricerche</b>	<b>D.U.V.R.I.</b>		 <b>ISTITUTO DI INGEGNERIA DEL MARE</b> INSTITUTE OF MARINE ENGINEERING
	<b>Servizio di Vigilanza e Sicurezza del comprensorio CNR-INM e del CEIMM</b>		
	Rev. 0. del 30/07/2021	Pag. 7/28	

- rischio presenza polveri /fumi
- rischio presenza laser
- rischio presenza altre ditte contemporaneamente nell'area di lavoro
- rischi riconducibili alle attività dei laboratori scientifici
- Rischio da movimentazione mezzi
- Rischio rumore
- Sovrapposizione attività
- Rischio Biologico Covid 19

**Nei locali interessati all' appalto le macchine , attrezzature sono inattive, negli stessi e nel comprensorio non sono presenti lavoratori o attività lavorative in atto.**

**Qualora per esigenze estemporanee questa condizione di inoperativita' sara' modificate per esigenze dell'Istituto dovra' essere prontamente avvisata la ditta appaltatrice e coordinate con il Referente CNR, il RUP e i referenti della sicurezza le misure di Prevenzione e Protezione:**

Di seguito sono riportate le attività lavorative eseguite nell'Istituto (azienda committente) e inerenti i locali interessati direttamente o indirettamente dall'appalto.



- Scheda 1: Lavori di ufficio
- Scheda 2: Lavorazione del metallo
- Scheda 3: Lavorazione del Legno
- Scheda 4: Taglio del legno
- Scheda 5: Movimentazione materiali
- Scheda 6: Saldatura elettrica
- Scheda 7: Verniciatura
- Scheda 8: Installazione di strumentazione
- Scheda 9: Lavori di allestimento delle prove
- Scheda 10: Esecuzione di Prove
- Scheda 11: Utilizzo dei carri dinamometrici
- Scheda 12: Misure Velocimetriche con fasci laser

### **3.4. Individuazione dei rischi di interferenza, misure di prevenzione e provvedimenti a cui attenersi.**

L'accesso alle varie zone degli edifici è regolato da modalità diverse a seconda della classificazione delle zone, come chiaramente indicato nella cartellonistica alla quale è necessario prestare la massima attenzione:

- Nei locali dove dovrà operare, la ditta appaltatrice troverà generalmente **attrezzature e strumentazioni spente o inattive e con assenza di persone**
- opera solo in assenza di persone nell'area interessata,
- Il personale dell'impresa appaltatrice, per l'esecuzione degli adempimenti specificati nel capitolato ed autorizzato ad accedere ai locali interessati, **su indicazione e in supervisione dell'incaricato della**



 <b>Consiglio Nazionale delle Ricerche</b>	<b>D.U.V.R.I.</b>		 <b>ISTITUTO DI INGEGNERIA DEL MARE</b> INSTITUTE OF MARINE ENGINEERING
	<b>Servizio di Vigilanza e Sicurezza del comprensorio CNR-INM e del CEIMM</b>		
	Rev. 0. del 30/07/2021	Pag. 8/28	

**azienda committente, qualora in orario di servizio dei lavoratori CNR-INM con il coordinamento del Responsabile del Contratto / DEC.**

- **In nessun caso il personale dell'impresa appaltatrice dovrà accedere**
  - alla zona operativa della Testata Nord Bacini, ne nei corridoi lungo i Bacini, anche se i cancelli fossero aperti, **durante l'operatività dei carri dinamometrici, o con macchine in movimento. L'accesso nell'area Bacini è subordinata all'autorizzazione** del Responsabile dell'Impianto o chi ne è al momento e alla supervisione del Referente INM e solo per il tempo strettamente necessario alle operazioni.
  - ai locali dell'edificio Canale di Circolazione **SENZA** che prima sia stata richiesta, a cura referente CNR-INM, preventiva autorizzazione ad accedere al Responsabile dell'Impianto o chi ne è al momento e senza essere accompagnati da un addetto interno.
  - ai locali dell'edificio CEIMM quando è apposto il cartello "laser in funzione" e/o quando è accesa la segnalazione ottica di funzionamento di apparecchiatura laser.
  - In qualsiasi locale dove è apposto il cartello "laser in funzione" quando è accesa la segnalazione ottica di funzionamento di apparecchiatura laser.
  - In qualsiasi locale in cui sia specificatamente espresso divieto di accesso necessita chiedere autorizzazione ed essere accompagnati da un addetto espressamente istruito ed autorizzato.
- L'accesso ad alcuni locali degli edifici quali, per esempio, cabina elettrica, centrale termica, sala controllo laser, corridoi laterali bacini ecc., è consentito esclusivamente ai soli addetti dell'azienda committente **istruiti ed espressamente autorizzati** a tale scopo, come segnalato dall'apposita cartellonistica e specificato nelle schede relative a ciascun locale.
- E' fatto comunque divieto al personale della ditta appaltatrice avvicinarsi o sostare nei pressi di macchine in movimento, qualora fossero accese per terminare in autonomia i servizi

Per i locali interessati principalmente dall'appalto e in relazione ai pericoli ivi presenti sono indicate nelle schede di in **ALLEGATO IV, le misure di prevenzione e protezione adottate e quelle da adottare**, incluse istruzioni, norme di comportamento e modalità/restrizioni di accesso **cui l'impresa appaltatrice ha l'obbligo di attenersi**. Il riferimento dei locali è rispetto alle planimetrie dell'Istituto, presenti anche nei piani di emergenza affissi.



Nei locali interessati all'appalto le macchine, attrezzature sono inattive, negli stessi e nel comprensorio **non sono presenti lavoratori o attività lavorative in atto**.

**Qualora per esigenze estemporanee questa condizione di inoperatività sarà modificata per esigenze dell'Istituto dovrà essere prontamente avvisata la ditta appaltatrice e coordinate con il Referente CNR, il RUP e i referenti della sicurezza le misure di Prevenzione e Protezione.**

### ***3.5 Ulteriori Misure di prevenzione e protezione per il contenimento diffusione e contagio COVID 19***

In attuazione delle Disposizioni Governative DCPM, delle disposizioni Regionali, nonché, delle Circolari del Ministero della salute e tenuto conto delle linee Guida INAIL nella ripresa delle attività produttive nel rispetto delle misure di Prevenzione e protezione emanate per il contenimento della diffusione e del contagio del COVID-19, l'Istituto ha disposto misure di prevenzione e misure anti contagio rischio Biologico Covi 19, redatto un Disciplinare attuativo di tali disposizioni e procedure per l'accesso ed organizzative



 <b>Consiglio Nazionale delle Ricerche</b>	<b>D.U.V.R.I.</b>		 <b>ISTITUTO DI INGEGNERIA DEL MARE</b> INSTITUTE OF MARINE ENGINEERING
	<b>Servizio di Vigilanza e Sicurezza del comprensorio CNR-INM e del CEIMM</b>		
	Rev. 0. del 30/07/2021	Pag. 9/28	

Eventuali modificazioni di tali misure di prevenzioni dagli Organi Governativi o Regionali saranno, come di legge, immediatamente recepite.

Tutte le presone presenti in Istituto devono rispettare tali misure di prevenzione adottate fino alla fine della Pandemia Sars-Cov2 (Covid19)

Vige l'obbligo di indossare la mascherina chirurgica, distanziamento sociale, di non effettuare assembramenti all'interno ed esterno dell'istituto, come di legge. La raccomandazione di effettuare frequentemente la disinfezione delle mani, l'areazione dei locali..

E' stata disciplinata una procedura autorizzativa di accesso all'Istituto. come da Circolare 3\_2020 della funzione pubblica, e disposizioni CNR. Per il personale ditte esterne dovrà concordare l'operatività con il RUP/Direttore Esecuzione (Referente CNR-INM) e dovrà essere autorizzato all'accesso dal Direttore.

E' Interdetto l'accesso al CNR-INM qualora la misurazione della temperatura corporea all'ingresso sia superiore a 37.50. Qualora si manifestino in Istituto casi di superamento della soglia di 37.50 temperatura corporea saranno gestiti come previsto dalla circolare n. 3 del 24 luglio 2020. Il trattamento dei dati sensibili e personali, saranno trattati come da regolamento privacy europeo Gdpr 679/2016

Qualora l'accesso sia negato a personale non CNR-INM, o altre persone che a vario titolo volevano accedere all'istituto, i relativi dati sensibili non verranno registrati.

Vengono fornite Informazione sulle misure igieniche da adottare con cartelli che riportano le disposizioni Ministero Salute.

Informazione di utilizzare le attrezzature comuni previa disinfezione delle mani

Installati dispenser di liquido igienizzante per mani ed attrezzature in vari e segnalati, in vari postazioni aree comuni e nelle aree di accesso e comuni.

Le pulizie/igienizzazione dei locali Istituto e CEIMM è assicurata in appalto a ditta esterna

Messa a disposizione dall'Istituto Servizi igienici/spogliatoi dedicati ai fornitori/corrieri /lavoratori esterni.

Installazione dispenser snack e bevande dato che, Il Bar e la Mensa interni sono chiusi, dall'inizio emergenza COVID 19 e non ancora ripristinato l'utilizzo. Sono messe a disposizione aree consumi pasti.

## 4. SEZIONE IMPRESA APPALTATRICE

### 4.1. Dati Generali

<b>Ragione Sociale</b>	
<b>E-mail</b>	
<b>Partita IVA</b>	
<b>Codice fiscale</b>	
<b>Posizione CCIAA</b>	
<b>Posizione INAIL</b>	
<b>Posizione INPS</b>	

#### 4.1.1. Dati sede legale

<b>Indirizzo</b>	
<b>Telefono</b>	
<b>Fax</b>	

#### 4.1.2. Dati uffici (ove diversi dalla sede legale)

<b>Indirizzo</b>	
<b>Telefono</b>	
<b>Fax</b>	

#### 4.1.3. Responsabili dell'impresa appaltatrice e altre Figure

		<i>Telefono</i>
<b>Rappresentante Legale Datore Lavoro</b>		
<b>Direttore Tecnico</b>		
<b>Capo Cantiere</b>		
<b>Referente dell'impresa nell'area CNR-INM</b>		
<b>RLS</b>		
<b>RSPP</b>		
<b>Medico competente</b>		

Il personale dell'impresa appaltatrice, relativamente al presente appalto, è riportato in **ALLEGATO V**



#### 4.2. Attività lavorativa dell'impresa appaltatrice e misure di prevenzione e protezione generali.

Nell'espletamento dell'attività, il responsabile dell'impresa dovrà in generale coordinarsi con il responsabile incaricato (DEC) dal Committente ed eventualmente in materia di sicurezza e salute sul luogo di lavoro supportato dall'RSPP e/o dal il resp. Ufficio Prevenzione e Protezione

Gli interventi devono essere pianificati e se in orario di servizio dell'Istituto dovrà essere informato il personale CNR-INM dell' operatività.

L'impresa che interviene negli edifici dell'Istituto per attuare i lavori o fornire i servizi deve:

- essere informata sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare, sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate dal committente, sulle misure generali di sicurezza e delle misure di prevenzione e protezione adottate per il contrasto al contagio e alla diffusione del Virus COVID 19
- **effettuare un sopralluogo preliminare**, insieme al referente dell'Istituto, nei locali in cui svolgerà l'attività oggetto dell'affidamento al fine di rilevare eventuali rischi specifici esistenti e quindi adottare idonei provvedimenti, anche in relazione ad eventuali rischi introdotti dall'impresa stessa;
- prendere preventivamente **visione della planimetria dei locali** con l'indicazione delle vie di fuga, la localizzazione dei **presidi di emergenza** e la posizione degli interruttori atti a disattivare le alimentazioni idriche, elettriche e del gas, comunicando al Datore di Lavoro Committente ed al servizio

 <b>Consiglio Nazionale delle Ricerche</b>	<b>D.U.V.R.I.</b>		 <b>ISTITUTO DI INGEGNERIA DEL MARE</b> INSTITUTE OF MARINE ENGINEERING
	<b>Servizio di Vigilanza e Sicurezza del comprensorio CNR-INM e del CEIMM</b>		
	Rev. 0. del 30/07/2021	Pag. 11/28	

di prevenzione e protezione interno eventuali modifiche temporanee necessarie per lo svolgimento degli interventi;



- essere informata dal referente dell'Istituto in merito ai responsabili per la gestione delle emergenze, nominati ai sensi degli artt. 18 comma 1b) e 43 del D.Lgs.81/2008, nonché sull'organizzazione del primo soccorso e le procedure di emergenza adottate dall'Istituto stesso, alle quali il suo personale è tenuto ad uniformarsi;
- informare a sua volta il delegato dell'Istituto ed i responsabili delle strutture dell'Istituto, nell'ambito delle quali si svolgono lavorazioni continuative con presenza di cantieri temporanei, circa il recapito dei referenti dell'impresa appaltatrice per il verificarsi di problematiche o situazioni di emergenza connesse con la presenza del cantiere stesso;
- osservare ogni indicazione locale al fine di evitare rischi connessi ad attività particolari legate all'ambiente stesso
- fornire ai propri lavoratori, idonei DPI, necessari per la protezione dai rischi specifici derivanti dalle attività da essi svolte.
- Installare eventuale cartellonistica per indicare esce o strumenti necessari all'operatività

Lo svolgimento del servizio deve prevedere:



- La conoscenza delle aree di stoccaggio dei rifiuti
- la definizione di procedure di allarme ed informazione dei responsabili in caso di incidenti / sinistri.
- Per lo svolgimento delle attività la ditta appaltatrice non utilizzerà strumenti utensili mezzi o attrezzature fornite dalla Committente.
- IL personale dall'impresa appaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro (art. 26, comma 8, D. Lgs. 9 aprile 2008, n.81). I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento

#### **4.3. Individuazione specifici fattori di rischio di interferenza, misure di prevenzione e provvedimenti a cui attenersi.**

<b>Descrizione Attività</b>	<b>Misure di Prevenzione da Interferenze</b>	<b>Provvedimento Adottato</b>
I lavori eseguiti all'interno/esterno del luogo di lavoro	Ogni attività interna all'edificio dovrà svolgersi a seguito di coordinamento tra la ditta appaltatrice e il committente, sentiti i responsabili della sicurezza dell'azienda committente. <b>I giorni e orari di svolgimento del servizio saranno sempre concordati con il referente del CNR-INM</b>	Sono state prese le opportune misure di coordinamento.  Devono essere attuate le <b>misure di Prevenzione e Protezione, Idonei DPI, utilizzo di guanto e cmq la disinfezione spesso delle mani, la mascherina chirurgica, Il distanziamento sociale anche in relazione alle disposizioni</b>

 <b>Consiglio Nazionale delle Ricerche</b>	<b>D.U.V.R.I.</b>		 <b>ISTITUTO DI INGEGNERIA DEL MARE</b> INSTITUTE OF MARINE ENGINEERING
	<b>Servizio di Vigilanza e Sicurezza del comprensorio CNR-INM e del CEIMM</b>		
	Rev. 0. del 30/07/2021	Pag. 12/28	

		<b>Governative, Regionali, disciplinate dall'Istituto INM Committente</b>
Circolazione e manovre nelle aree esterne con automezzi	<p>Nella viabilità del comprensorio si deve procedere a passo d'uomo seguendo la segnaletica esistente e sono presenti Dossi Dissuasori</p> <p>Impegnare le aree di carico e scarico solo quando queste non sono utilizzate da altri soggetti. Durante le manovre farsi coadiuvare da un addetto a terra. Delimitare le aree di manovra.</p> <p>Deve essere assicurato uno spazio adeguato di manovra.</p> <p>Il manto stradale può presentare buche o avvallamenti dovuti alle radici degli alberi.</p> <p>Sono presenti alberi ad alto fusto, con possibili cadute di pigne o rami secchi. Non sostare nei pressi delle alberature ne parcheggiare mezzi. Presenza animali selvatici quali Cinghiali,, istrici, serpenti...</p>	Sono state prese le opportune misure di coordinamento
Scarsa Illuminazione	Il rischio si presenta nei corridoi lungo i bacini rettilinei e in alcuni locali interrati o nelle ore serali invernali o notturne .	<p>Mantenere sgombrare il percorso, i corridoi.</p> <p>SE NECESSARIO verranno fornite attrezzature per luce supplementare o variato l'orario di lavoro, Munirsi di torce in misura adeguata.</p> <p>Verranno prese adeguate misure per la protezione e prevenzione</p>
ANNEGAMENTO - RISCHIO PROPRIO DELL'APPALTATORE	Il rischio si presenta in caso di interventi presso i bacini rettilinei, i carri dinamometrici, la vasche colme di acqua. Durante gli interventi nelle aree prospicienti l'acqua, si deve mantenere adeguata distanza, si richiede di non sporgersi ed eventualmente necessario assicurarsi con sistemi di trattenuta.	<p>Informazione di adeguato comportamento.</p> <p>Utilizzo adeguati sistemi di trattenuta.</p> <p>Supervisione attività da parte addetto CNR-INM</p>
Rischio attrezzature/macchine e Laser	<p>Macchine in movimento e zone ad accesso ristretto -</p> <p>Segnalatori luminosi di laser in funzione – segnaletica di non entrare nel locale se la spia laser accesa</p>	<p>Non avvicinarsi alle aree di lavoro / attrezzature in operatività</p> <p>Sono state prese le necessarie misure di prevenzione, informazione, segnaletica</p>

 <b>Consiglio Nazionale delle Ricerche</b>	<b>D.U.V.R.I.</b>		 <b>ISTITUTO DI INGEGNERIA DEL MARE</b> INSTITUTE OF MARINE ENGINEERING
	<b>Servizio di Vigilanza e Sicurezza del comprensorio CNR-INM e del CEIMM</b>		
	Rev. 0. del 30/07/2021	Pag. 13/28	

Presenza di fauna selvatica	Essendo all'interno della Riserva Naturale DECIMA Malafede è possibile presenza di Fauna selvatica quali Cinghiali, serpenti, istrici....	Sono state prese le misure di coordinamento. Non avvicinarsi agli animali
-----------------------------	---	---

**Gli eventuali rischi relativi ad attività messe in atto successivamente alla stipula del contratto saranno tempestivamente comunicati al committente, con il quale verranno concordate le eventuali misure di riduzione/eliminazione dei potenziali rischi interferenti.**

## **5. SEZIONE VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI, DELLE MISURE ADOTTATE E DEI RELATIVI COSTI NON SOGGETTI A RIBASSO**

### **5.1. Modalità di stima degli oneri della sicurezza**

Secondo gli artt. 3 e 8, la Legge 123/2007 modifica rispettivamente l'art. 7 del D. Lgs. 626/94 e l'art. 86 del codice dei contratti pubblici, prevedendo che vengano individuati specificatamente i costi riferibili alla sicurezza, che dovranno risultare congrui rispetto all'entità e alle caratteristiche dei lavori, dei servizi e delle forniture, anche al fine delle obbligatorie verifiche amministrative sulle offerte anomale da parte del committente.

Tali costi, finalizzati al rispetto delle norme di sicurezza e salute dei lavoratori, per tutta la durata delle lavorazioni previste nell'appalto e saranno riferiti ai costi previsti per:

- garantire la sicurezza del personale dell'appaltatore mediante la formazione, la sorveglianza sanitaria, gli apprestamenti (D.P.I.) in riferimento agli *specifici* lavori appaltati;
- garantire la sicurezza rispetto ai rischi *interferenziali* che durante lo svolgimento dei lavori potrebbero originarsi all'interno dei locali.

Per i costi della sicurezza afferenti all'esercizio dell'attività svolta da ciascun impresa, la stessa ha l'obbligo di elaborare il proprio DVR e di provvedere all'attuazione delle misure necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi. Tali oneri sono a carico dell'impresa la quale deve dimostrare, in sede di verifica dell'anomalia delle offerte, che gli stessi sono congrui rispetto a quelli desumibili dai prezzi o dal mercato (*Determinazione 3/2008 dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture*)



**Generalmente tali oneri sono stimati dal Committente, per la durata del contratto, considerando un 3% su importo di gara, stimati in euro 300 (trecento/00 euro)**

### **5.2. Stima dei costi della sicurezza rispetto ai rischi interferenziali**

I costi della sicurezza necessari per l'eliminazione dei rischi da interferenze vanno tenuti distinti dall'importo a base d'asta e non sono soggetti a ribasso. In fase di verifica dell'anomalia delle offerte, detti costi non sono oggetto di alcuna verifica essendo stati quantificati e valutati a monte dalla stazione appaltante (*Determinazione 3/2008 cit.*)

Sulla base dei rischi evidenziati nelle sezioni Committente e Impresa Appaltatrice e con riferimento alla descrizione dell'attività oggetto di appalto, sono indicati nella tabella dell' **ALLEGATO VI**, i fattori di rischio interferenti e nell'area con le misure da porre in essere, l'indicazione del soggetto che le deve attuare e la stima dei costi a sostegno delle medesime

Tutto ciò considerato, sulla base dei provvedimenti adottati, in fase di valutazione preventiva dei rischi, **NON** sono stati individuati costi aggiuntivi per apprestamenti di sicurezza relativi all'eliminazione

 <b>Consiglio Nazionale delle Ricerche</b>	<b>D.U.V.R.I.</b>		 <b>ISTITUTO DI INGEGNERIA DEL MARE</b> INSTITUTE OF MARINE ENGINEERING
	<b>Servizio di Vigilanza e Sicurezza del compensorio CNR-INM e del CEIMM</b>		
	Rev. 0. del 30/07/2021	Pag. 14/28	

dei rischi da interferenza riferiti ai lavori di appalto, addebitabili alla ditta appaltatrice, in quanto operanti in assenza di persone / lavoratori.



In fase di valutazione preventiva dei rischi relativi all'appalto in oggetto, **il Committente ha convenuto di consegnare il disciplinare CNR-INM per la prevenzione e protezione diffusione e contagio SARS COV2 (Covid 19) anche rispetto la formazione del personale sulle norme di comportamento stabilite.**

**Oneri sicurezza per rischi interferenziali 0,00 € (0 euro)**

## 6. CONCLUSIONI

Il presente documento è stato redatto ai sensi dell'art. 26 comma 3 del D. Lsg. 81/08

	<b>Nominativo</b>	<b>Firma</b>
<b>Datore di lavoro/ CNR-INM Committente</b>	Dott. Alessandro IAFRATI	
<b>RUP (appaltante)</b>	Dott. Alessandro IAFRATI	
<b>Responsabile - Direttore lavori Esecuzione</b>	CTER Marco FORTUNATI	
<b>Responsabile della ditta appaltatrice</b>		

 <b>Consiglio Nazionale delle Ricerche</b>	<b>D.U.V.R.I.</b>		 <b>ISTITUTO DI INGEGNERIA DEL MARE</b> INSTITUTE OF MARINE ENGINEERING
	<b>Servizio di Vigilanza e Sicurezza del comprensorio CNR-INM e del CEIMM</b>		
	Rev. 0. del 30/07/2021	Pag. 15/28	

## **ALLEGATO I. Elenco non esaustivo delle documentazioni inerenti la sicurezza da fornire a cura della Impresa appaltatrice (da allegare al DUVRI)**

- Autocertificazione sottoscritta dal Legale Rappresentante della ditta appaltatrice dell'avvenuto assolvimento degli obblighi derivanti dalle norme per la sicurezza, previdenziali ed assicurative previste dalla vigente legislazione
- Certificazione del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi
- Estratto Documento Valutazione Rischi e Informazione sui rischi
- Impegno a fornire ai propri addetti il documento informativo ricevuto dal CNR-INM le misure comportamentali da seguire e la formazione relativamente ai rischi interferenti e le disposizioni in materia di prevenzione contagio virus Sarc-Cov2 (Covid19)
- Dichiarazione che le attrezzature e mezzi d'opera utilizzati sono conformi alle vigenti disposizioni di legge in materia di sicurezza sul lavoro e che gli addetti utilizzano idonei DPI, e le mascherine Chirurgiche come disposto dall'Istituto INM e dai DCPM e ordinanze regionali.
- Dichiarazione di impegno a comunicare tempestivamente ogni e qualsiasi variazione circa i dati trasmessi con le precedenti documentazioni
- Documenti di riconoscimento di tutti i lavoratori che saranno presenti in Istituto per l'esecuzione dell'appalto





## ALLEGATO II. Estratto del piano di emergenza per ditte esterne

**Al primo avviso di evacuazione TUTTI devono abbandonare il proprio posto di lavoro e recarsi ordinatamente all'esterno dell'edificio presso "il luogo di ritrovo sicuro" più vicino:**

- **percorrere** la strada ordinatamente, senza correre e, in presenza di incendio e fumo, **proteggersi** il viso e le vie respiratorie, possibilmente con un panno bagnato, e defluire cercando di **tenere** la testa più bassa possibile;
- nell'abbandonare il proprio posto di lavoro, **se possibile lasciare in sicurezza** le attrezzature e intercettare le utilities in funzione (chiudere eventuali rubinetti occasionalmente aperti, spegnere eventuali attrezzature elettriche che si stanno utilizzando, ecc.);
- **abbandonare** la zona senza indugi, evitando di portare effetti personale pesanti e/o voluminosi. In particolare, se trattasi di incendio, **liberarsi** degli indumenti di natura acrilica e/o plastica facilmente infiammabili;
- **lasciare** accese le luci, se già lo sono, e chiudere la porta della stanza da cui si esce, ma non a chiave;
- **non utilizzare** mai ascensori o montacarichi;
- **non tornare** indietro per nessun motivo;
- **non ostruire** gli accessi dell'edificio una volta usciti; evitare di intralciare i soccorsi o di creare allarmismi o confusione
- se si rimane intrappolati, **segnalare** in ogni modo la propria posizione
  
- Il più alto in grado dell'impresa esterna dovrà verificare che non vi siano persone in pericolo. In caso positivo, dovrà avvertire immediatamente il Coordinatore delle Emergenze o un addetto del Gruppo per la Gestione delle Emergenze o un responsabile della struttura presso la quale opera.
- L'addetto della ditta, dopo aver raggiunto la zona sicura dovrà provvedere ad effettuare l'appello e a segnalare agli addetti del Gruppo per la Gestione delle Emergenze le eventuali persone mancanti

Numeri interni di emergenza	Telefono
Segreteria della direzione	222
Ufficio Prevenzione e protezione	260/315
Servizio di Vigilanza	212

Numeri esterni d'emergenza (digitare 0 per la linea esterna)	Telefono
<b>Telefono unico Emergenze</b>	<b>115</b>
Soccorso Pubblica Emergenza	113
Vigili del Fuoco	115
Carabinieri	112
Emergenza sanitaria	118

 <b>Consiglio Nazionale delle Ricerche</b>	<b>D.U.V.R.I.</b>		 <b>ISTITUTO DI INGEGNERIA DEL MARE</b> INSTITUTE OF MARINE ENGINEERING
	<b>Servizio di Vigilanza e Sicurezza del comprensorio CNR-INM e del CEIMM</b>		
	Rev. 0. del 30/07/2021	Pag. 17/28	

### ALLEGATO III. Verbale di sopralluogo, cooperazione e coordinamento

In relazione all'appalto tra il CNR-INM (committente) e l'impresa appaltatrice \_\_\_\_\_ stipulato in data \_\_\_\_\_ per l'effettuazione di \_\_\_\_\_ i sottoscritti \_\_\_\_\_ e \_\_\_\_\_ nella loro qualità di rappresentanti del Committente e dell'Appaltatore

#### DICHIARANO

Di aver eseguito insieme, in data \_\_/\_\_/\_\_, un sopralluogo preventivo sui luoghi ove si dovranno svolgere i lavori stessi, allo scopo di meglio definire l'oggetto dell'appalto e di individuare le misure di sicurezza da adottare

Si è svolta inoltre una riunione di cooperazione e coordinamento alla presenza di

per il Committente: \_\_\_\_\_

per l'Appaltatore: \_\_\_\_\_

per eventuali Subappaltatori: \_\_\_\_\_

allo scopo di una reciproca informazione sui pericoli e i rischi connessi all'attività di cui all'appalto e di quelle derivanti dalle attività lavorative della sede del committente nonché dalle reciproche interferenze tra le due attività precedenti.

Il responsabile dei lavori per l'impresa appaltatrice, a cui vengono affidati i compiti di



- sorveglianza sull'andamento dei servizi / lavori
- controllo sull'applicazione delle misure di prevenzione e protezione individuate anche in relazione all'emergenza COVID 19

è stato individuato nella persona del sig. \_\_\_\_\_

*(se sono presenti più imprese individuare un responsabile per ogni impresa)*

Per quanto riguarda i rischi connessi con l'ambiente di lavoro e con le lavorazioni, si concordano di adottare, anche al fine di eliminare le interferenze, le **misure di prevenzione e protezione collettive e individuali**, anche in relazione alle misure anti contagio COVID 19, le seguenti misure:

- I lavoratori sono dotati di idonei DPI per la mansione di lavoro.
- I lavoratori sono tenuti a rispettare le norme di comportamento e le disposizioni di prevenzione e protezione.
- E' installata opportuna cartellonistica informativa dei rischi nelle aree di lavoro.
- Di igienizzare spesso le mani e le attrezzature se non ad uso esclusivo

 <b>Consiglio Nazionale delle Ricerche</b>	<b>D.U.V.R.I.</b>		 <b>ISTITUTO DI INGEGNERIA DEL MARE</b> INSTITUTE OF MARINE ENGINEERING
	<b>Servizio di Vigilanza e Sicurezza del comprensorio CNR-INM e del CEIMM</b>		
	Rev. 0. del 30/07/2021	Pag. 18/28	



- Di mantenere una distanza interpersonale di almeno un metro.
- L'obbligo di indossare la mascherina chirurgica
- Di sanificare autonomamente le proprie attrezzature da lavoro, ed eventuali attrezzature condivisa, con prodotti a base di cloro (0,1 % o alcol al 75%)
- Informazione dei nominati Addetto alle Emergenze e Addetto Primo soccorso CNR-INM, consegnata copia estratto Emergenza ditte esterne dal DVR-INM

In relazione a quanto sopra si concorda di adottare, anche al fine di eliminare le interferenze, le **misure di prevenzione e protezione collettive e individuali** di seguito indicate.

- Per quanto riguarda le misure di protezione tecniche, organizzative e procedurali:
  - Che i nominativi del personale ditta appaltatrice che effettua i lavori in appalto devono essere preventivamente comunicati al RUP, concordando la data e orario svolgimento del servizio.
  - Che l'accesso all' Istituto, in opertivita', e' ristretto ed e' consentito alle persone autorizzate dal D.L.

- Per quanto riguarda i dispositivi di protezione individuale:
  - LE ATTREZZATURE DA LAVORO SONO CONFORMI E RISPETTANO LE NORMATIVE sulla sicurezza sul lavoro e omologate all'utilizzo
  - I lavoratori adottino tutte le misure igieniche, utilizzino frequentemente, i mezzi detergenti messi a disposizione del D.L. e/o dal Committente durante il servizio

- Per quanto riguarda la formazione e l'addestramento:

 <b>Consiglio Nazionale delle Ricerche</b>	<b>D.U.V.R.I.</b>		 <b>ISTITUTO DI INGEGNERIA DEL MARE</b> INSTITUTE OF MARINE ENGINEERING
	<b>Servizio di Vigilanza e Sicurezza del comprensorio CNR-INM e del CEIMM</b>		
	Rev. 0. del 30/07/2021	Pag. 19/28	

- i lavoratori della ditta appaltatrice sono adeguatamente formati, addestrati all'utilizzo di tutte le attrezzature da utilizzare rispetto la normativa vigente Dlgs 81/08.
- che i lavoratori siano formati all'utilizzo attrezzature e di tutti i DPI, anche in relazione alle misure anti COVID19

La società \_\_\_\_\_ ha allegato alla documentazione della procedura di appalto l' autocertificazione di aver assolto a tutti gli adempimenti di legge previsti dal Dlgs 81/08 sottolineando che ha fornito ai propri addetti il documento informativo ricevuto dal CNR-INM (DUVRI) recante le misure comportamentali da seguire e la formazione relativamente ai rischi interferenti; Che le attrezzature e i mezzi d'opera utilizzati sono conformi alle vigenti disposizioni di Legge in materia di sicurezza sul lavoro;, nonche' tutta la documentazione richiesta.

Ai fini della prevenzione della diffusione e del contagio COVID19, l' impresa adotta il protocollo previsto dal DPCM vigente e consegnato il DISCIPLINARE CNR-INM con le misure di prevenzione e le procedure adottate dall' ISTITUTO.

In merito alla gestione del pronto soccorso e alle emergenze, è stata consegnata all'impresa appaltatrice copia dell'estratto dal piano di emergenza dell'INM e sono stati affidati i seguenti incarichi:



Resta inteso che il responsabile dei lavori designato dall'appaltatore dovrà rivolgersi al committente ogni qualvolta ritenga necessario verificare eventuali situazioni di potenziale rischio collegabile con l'attività del committente, previa adozione da parte sua di ogni opportuna cautela e misura di prevenzione.

Data \_\_\_\_\_

Per il CNR-INM                      Direttore Lavori esecuzione \_\_\_\_\_

Per l'Impresa Appaltatrice                      (specificare il ruolo) \_\_\_\_\_

Per gli eventuali Subappaltatori                      (specificare il ruolo) \_\_\_\_\_

 <b>Consiglio Nazionale delle Ricerche</b>	<b>D.U.V.R.I.</b>		 <b>ISTITUTO DI INGEGNERIA DEL MARE</b> INSTITUTE OF MARINE ENGINEERING
	<b>Servizio di Vigilanza e Sicurezza del comprensorio CNR-INM e del CEIMM</b>		
	Rev. 0. del 30/07/2021	Pag. 20/28	



## **ALLEGATO IV. Schede delle fasi lavorative dell'appaltante, con i relativi rischi presenti negli ambienti di lavoro e le misure di prevenzione**

### **Scheda 1: Lavori di ufficio**

<b>Elenco Rischi</b>	<b>Misure di Prevenzione</b>
Utilizzo di VDT	Devono essere configurate correttamente le postazioni di lavoro Mantenere una postura corretta Eseguire la pausa di un quarto d'ora ogni due ore di applicazione
Elettrocuzione	Non sovraccaricare le prese multiple Non lasciare cavi sul pavimento in zone di passaggio. Non effettuare interventi di manutenzione di propria iniziativa
Deposito materiale d'archivio	Non sovraccaricare i ripiani degli scaffali e non utilizzare mezzi non idonei per raggiungere i ripiani alti degli stessi Utilizzare un metodo di immagazzinamento idoneo per ogni materiale Non sovraccaricare i solai di archivi e magazzini
Incendio	E' vietato fumare Non produrre fiamme o scintille accanto a materiale infiammabile Non lasciare fiamme incustodite Tutti i prodotti o attrezzature che innescano o possono innescare fiamme (e/o esplosioni) sono manovrati da personale esperto. Se si opera in luoghi con pericolo di incendio, occorre tenere inattive le macchine che possano innescarli e gli impianti elettrici dovranno essere disattivati. In detti luoghi gli addetti indossano indumenti che non consentano l'accumulo di cariche elettrostatiche. Mantenere sgombre e accessibili le vie di fuga, le uscite, gli estintori e i quadri elettrici. In caso d'incendio: avvisare subito i colleghi, non utilizzare gli ascensori e seguire le istruzioni degli addetti della squadra antincendio .

### **Scheda 2: Lavorazione del metallo**



<b>Elenco Rischi</b>	<b>Misure di Prevenzione</b>
Presenza di macchine a c.n. con strutture in movimento	L'accesso e l'utilizzo delle macchine è consentita al solo personale autorizzato e opportunamente formato. L'area che può essere ingombrata dalle macchine a controllo numerico è limitata da appositi cancelli. I cancelli d'accesso all'area di lavorazione delle macchine a c.n. devono rimanere chiusi durante il funzionamento della macchina. Il personale autorizzato all'uso utilizza gli appositi DPI.
Proiezione di schegge	Tutto il personale verrà tenuto a debita distanza e riparato. Nelle operazioni di scalpellatura, sbavatura, taglio di chiodi e in genere nei lavori eseguiti mediante utensili a mano o a motore, che possono dar luogo alla proiezione pericolosa di schegge o di materiali, si devono predisporre schermi o adottare altre misure atte ad evitare che

 <b>Consiglio Nazionale delle Ricerche</b>	<b>D.U.V.R.I.</b>		 <b>ISTITUTO DI INGEGNERIA DEL MARE</b> INSTITUTE OF MARINE ENGINEERING
	<b>Servizio di Vigilanza e Sicurezza del comprensorio CNR-INM e del CEIMM</b>		
	Rev. 0. del 30/07/2021	Pag. 21/28	

	le materie proiettate abbiano a recare danno alle persone.
Tagli e ferite	L'accesso e l'utilizzo delle macchine è consentita al solo personale autorizzato e opportunamente formato. Tutto il personale non addetto verrà tenuto a debita distanza e riparato. Il personale autorizzato all'uso utilizza gli appositi DPI. Le macchine utensili hanno le protezioni di sicurezza.
Inalazione polveri, fibre, gas, vapori	Nelle lavorazioni che prevedono l'impiego di materiali in grana minuta o in polvere oppure fibrosi e nei lavori che comportano l'emissione di polveri o fibre dei materiali lavorati, la produzione e/o la diffusione delle stesse deve essere ridotta al minimo utilizzando tecniche e attrezzature idonee. Qualora la quantità di polveri o fibre presenti superi i limiti tollerati e comunque nelle operazioni di raccolta ed allontanamento di quantità importanti delle stesse, devono essere forniti ed utilizzati indumenti di lavoro e DPI idonei.
Rumore	Gli utensili utilizzati sono a bassa produzione di rumore. Qualora il rumore superi i limiti tollerati devono essere forniti ed utilizzati DPI idonei.
Elettrocuzione	Non sovraccaricare le prese multiple. Non lasciare cavi sul pavimento in zone di passaggio. Non effettuare interventi di manutenzione di propria iniziativa.

### Scheda 3: Lavorazione del Legno

<b>Elenco Rischi</b>	<b>Misure di Prevenzione</b>
Presenza di macchine a c.n. con strutture in movimento	L'accesso e l'utilizzo delle macchine è consentita al solo personale autorizzato e opportunamente formato. L'area che può essere ingombrata dalle macchine a controllo numerico è limitata da appositi cancelli. I cancelli di accesso all'area di lavorazione delle macchine a c.n. devono rimanere chiusi durante il funzionamento della macchina. Il personale autorizzato all'uso utilizza gli appositi DPI.
Tagli e ferite	L'accesso e l'utilizzo delle macchine è consentita al solo personale autorizzato e opportunamente formato. Tutto il personale non addetto verrà tenuto a debita distanza e riparato. Il personale autorizzato all'uso utilizza gli appositi DPI. Le macchine utensili hanno le protezioni di sicurezza.
Proiezione di schegge	Tutto il personale verrà tenuto a debita distanza e riparato. Nelle operazioni di scalpellatura, sbavatura, taglio di chiodi e in genere nei lavori eseguiti mediante utensili a mano o a motore, che possono dar luogo alla proiezione pericolosa di schegge o di materiali, si devono predisporre schermi o adottare altre misure atte ad evitare che le materie proiettate abbiano a recare danno alle persone.
Inalazione polveri, fibre, gas, vapori	Nelle lavorazioni che prevedono l'impiego di materiali in grana minuta o in polvere oppure fibrosi e nei lavori che comportano l'emissione di polveri o fibre dei materiali lavorati, la produzione e/o la diffusione delle stesse deve essere ridotta al minimo utilizzando tecniche e attrezzature idonee. Qualora la quantità di polveri o fibre presenti superi i limiti tollerati e comunque nelle operazioni di raccolta ed

 <b>Consiglio Nazionale delle Ricerche</b>	<b>D.U.V.R.I.</b>		 <b>ISTITUTO DI INGEGNERIA DEL MARE</b> INSTITUTE OF MARINE ENGINEERING
	<b>Servizio di Vigilanza e Sicurezza del comprensorio CNR-INM e del CEIMM</b>		
	Rev. 0. del 30/07/2021	Pag. 22/28	

	allontanamento di quantità importanti delle stesse, devono essere forniti ed utilizzati indumenti di lavoro e DPI idonei.
Rumore	Gli utensili utilizzati sono a bassa produzione di rumore. Qualora il rumore su per i limiti tollerati devono essere forniti ed utilizzati DPI idonei.
Elettrocuzione	Non sovraccaricare le prese multiple. Non lasciare cavi sul pavimento in zone di passaggio. Non effettuare interventi di manutenzione di propria iniziativa.



#### Scheda 4: Taglio del legno

Elenco Rischi	Misure di Prevenzione
Elettrocuzione	Non sovraccaricare le prese multiple. Non lasciare cavi sul pavimento in zone di passaggio. Non effettuare interventi di manutenzione di propria iniziativa.
Rumore	Qualora il rumore su per i limiti tollerati devono essere forniti ed utilizzati DPI idonei.
Tagli e ferite	L'accesso e l'utilizzo delle macchine è consentita al solo personale autorizzato e opportunamente formato. Tutto il personale non addetto verrà tenuto a debita distanza e riparato. Il personale autorizzato all'uso utilizza gli appositi DPI. Le macchine utensili hanno le protezioni di sicurezza.
Proiezione di schegge	Tutto il personale verrà tenuto a debita distanza e riparato. Il personale indossa casco di protezione. Nelle operazioni di scalpellatura, sbavatura, taglio di chiodi e in genere nei lavori eseguiti mediante utensili a mano o a motore, che possono dar luogo alla proiezione pericolosa di schegge o di materiali, si devono predisporre schermi o adottare altre misure atte ad evitare che le materie proiettate abbiano a recare danno alle persone.
Inalazione polveri, fibre, gas, vapori	Nelle lavorazioni che prevedono l'impiego di materiali in grana minuta o in polvere oppure fibrosi e nei lavori che comportano l'emissione di polveri o fibre dei materiali lavorati, la produzione e/o la diffusione delle stesse deve essere ridotta al minimo utilizzando tecniche e attrezzature idonee. Qualora la quantità di polveri o fibre presenti superi i limiti tollerati e comunque nelle operazioni di raccolta ed allontanamento di quantità importanti delle stesse, devono essere forniti ed utilizzati indumenti di lavoro e DPI idonei.

#### Scheda 5: Movimentazione materiali

Elenco Rischi	Misure di Prevenzione
Movimentazione manuale dei carichi	Applicare le misure organizzative definite allo scopo di evitare lo spostamento manuale dei carichi. Utilizzare le attrezzature meccaniche predisposte per la movimentazione. Utilizzare i DPI predisposti
Urti e schiacciamenti Caduta materiali	Non sostare dietro automezzi e carrelli in sosta e in manovra. Non sostare nelle aree di deposito dei materiali. Utilizzare i DPI predisposti



 <b>Consiglio Nazionale delle Ricerche</b>	<b>D.U.V.R.I.</b>		 <b>ISTITUTO DI INGEGNERIA DEL MARE</b> INSTITUTE OF MARINE ENGINEERING
	<b>Servizio di Vigilanza e Sicurezza del comprensorio CNR-INM e del CEIMM</b>		
	Rev. 0. del 30/07/2021	Pag. 23/28	



Carichi sospesi	<p>Le attrezzature di sollevamento predisposte vanno utilizzate da parte del personale addetto e in modo conforme alle loro caratteristiche di funzionamento.</p> <p>Non lasciare carichi in sospensione senza la sorveglianza dell'operatore e senza aver provveduto a delimitare la zona sottostante.</p> <p>Non sostare sotto i carichi sospesi.</p> <p>Gli autorizzati devono usare i DPI predisposti</p>
-----------------	---

#### Scheda 6: Saldatura elettrica

Elenco Rischi	Misure di Prevenzione
Inalazione polveri, fibre, gas, vapori	Nelle lavorazioni che prevedono l'impiego di materiali in grana minuta o in polvere oppure fibrosi e nei lavori che comportano l'emissione di polveri o fibre dei materiali lavorati, la produzione e/o la diffusione delle stesse deve essere ridotta al minimo utilizzando tecniche e attrezzature idonee. Qualora la quantità di polveri o fibre presenti superi i limiti tollerati e comunque nelle operazioni di raccolta ed allontanamento di quantità importanti delle stesse, devono essere forniti ed utilizzati indumenti di lavoro e DPI idonei
Elettrocuzione	Non sovraccaricare le prese multiple. Non lasciare cavi sul pavimento in zone di passaggio. Non effettuare interventi di manutenzione di propria iniziativa.
Proiezione materiale incandescente	Tutto il personale verrà tenuto a debita distanza e riparato. Il personale indossa casco di protezione. Nelle operazioni di scalpellatura, sbavatura, taglio di chiodi e in genere nei lavori eseguiti mediante utensili a mano o a motore, che possono dar luogo alla proiezione pericolosa di schegge o di materiali, si devono predisporre schermi o adottare altre misure atte ad evitare che le materie proiettate abbiano a recare danno alle persone.
Incendio	E' vietato fumare. Non produrre fiamme o scintille accanto a materiale infiammabile. Tutti i prodotti o attrezzature che innescano o possono innescare fiamme (e/o esplosioni) sono manovrati da personale esperto. Se si opera in luoghi con pericolo di incendio, occorre tenere inattive le macchine che possano innescarli e gli impianti elettrici dovranno essere disattivati. In detti luoghi gli addetti indossano indumenti che non consentano l'accumulo di cariche elettrostatiche. Mantenere sgombre e accessibili le vie di fuga, le uscite, gli estintori e i quadri elettrici. In caso di incendio: avvisare subito i colleghi, non utilizzare gli ascensori e seguire le istruzioni degli addetti della squadra antincendio

#### Scheda 7: Verniciatura

Elenco Rischi	Misure di Prevenzione
Inalazione polveri, fibre, gas, vapori	Presenza di impianto di areazione della cabina di verniceria Nelle lavorazioni che prevedono l'impiego di materiali in grana minuta o in polvere oppure fibrosi e nei lavori che comportano l'emissione di polveri o fibre dei materiali lavorati, la produzione e/o la diffusione delle stesse deve essere ridotta al minimo utilizzando tecniche e attrezzature idonee. Qualora la quantità di polveri o fibre

 <b>Consiglio Nazionale delle Ricerche</b>	<b>D.U.V.R.I.</b>		 <b>ISTITUTO DI INGEGNERIA DEL MARE</b> INSTITUTE OF MARINE ENGINEERING
	<b>Servizio di Vigilanza e Sicurezza del comprensorio CNR-INM e del CEIMM</b>		
	Rev. 0. del 30/07/2021	Pag. 24/28	



	presenti superiori i limiti tollerati e comunque nelle operazioni di raccolta ed allontanamento di quantità importanti delle stesse, devono essere forniti ed utilizzati indumenti di lavoro e DPI idonei.
Incendio	<p>E' vietato fumare.</p> <p>Non produrre fiamme o scintille accanto a materiale infiammabile.</p> <p>Tutti i prodotti o attrezzature che innescano o possono innescare fiamme (e/o esplosioni) sono manovrati da personale esperto.</p> <p>Se si opera in luoghi con pericolo di incendio, occorre tenere inattive le macchine che possano innescarli e gli impianti elettrici dovranno essere disattivati. In detti luoghi gli addetti indossano indumenti che non consentano l'accumulo di cariche elettrostatiche.</p> <p>Mantenere sgombre e accessibili le vie di fuga, le uscite, gli estintori e i quadri elettrici.</p> <p>In caso d'incendio avvisare subito i colleghi, non utilizzare gli ascensori e seguire le istruzioni degli addetti della squadra antincendio</p>
Presenza di prodotti infiammabili	<p>I prodotti sono presenti in modiche quantità</p> <p>I prodotti devono essere conservati chiusi nei loro contenitori</p> <p>Esistono degli appositi cassoni per lo smaltimento dei rifiuti</p> <p>E' vietato l'uso di fiamme libere</p> <p>Deve essere fatta particolare attenzione a non produrre scintille</p>

#### Scheda 8: Installazione di strumentazione

Elenco Rischi	Misure di Prevenzione
Inalazione polveri, fibre, gas, vapori	Nelle lavorazioni che prevedono l'impiego di materiali in grana minuta o in polvere oppure fibrosi e nei lavori che comportano l'emissione di polveri o fibre dei materiali lavorati, la produzione e/o la diffusione delle stesse deve essere ridotta al minimo utilizzando tecniche e attrezzature idonee. Qualora la quantità di polveri o fibre presenti superiori i limiti tollerati e comunque nelle operazioni di raccolta ed allontanamento di quantità importanti delle stesse, devono essere forniti ed utilizzati indumenti di lavoro e DPI idonei.
Elettrocuzione	<p>Non sovraccaricare le prese multiple.</p> <p>Non lasciare cavi sul pavimento in zone di passaggio.</p> <p>Non effettuare interventi di manutenzione di propria iniziativa.</p>
Rumore	<p>Gli utensili utilizzati sono a bassa produzione di rumore.</p> <p>Qualora il rumore superi i limiti tollerati devono essere forniti ed utilizzati DPI idonei.</p>

#### Scheda 9: Lavori di allestimento delle prove



Elenco Rischi	Misure di Prevenzione
Elettrocuzione	<p>Non sovraccaricare le prese multiple.</p> <p>Non lasciare cavi sul pavimento in zone di passaggio.</p> <p>Non effettuare interventi di manutenzione di propria iniziativa.</p> <p>Prestare attenzione alla eventuale presenza di acqua.</p>
Caduta e inciampo	<p>Non lasciare cavi e apparecchiature inutilizzate sul pavimento.</p> <p>Asciugare eventuali zone bagnate.</p> <p>Mantenere sgombri i passaggi e segnalare oggetti sporgenti.</p> <p>Mantenere il più possibile sgombra l'area appoggiando cavi e</p>

 <b>Consiglio Nazionale delle Ricerche</b>	<b>D.U.V.R.I.</b>		 <b>ISTITUTO DI INGEGNERIA DEL MARE</b> INSTITUTE OF MARINE ENGINEERING
	<b>Servizio di Vigilanza e Sicurezza del comprensorio CNR-INM e del CEIMM</b>		
	Rev. 0. del 30/07/2021	Pag. 25/28	

	strumentazione per il tempo strettamente necessario. Installare le recinzioni ove previsto. Non rimuovere le recinzioni di protezione ove installate.
Pericolo generico	Segnaletica di divieto di accesso. Non è consentito l'accesso ai non autorizzati. I cancelli di accesso all'area operativa dei Bacini Rettilinei devono rimanere aperti per il tempo strettamente necessario. L'accesso superiore alla camera di prova del Canale di Circolazione deve essere recintato. Eseguire le corrette procedure e indossare i DPI ove prescritto.

#### Scheda 10: Esecuzione di Prove

Elenco Rischi	Misure di Prevenzione
Pericolo generico	Segnaletica di divieto di accesso. Non è consentito l'accesso ai non autorizzati alle zone operative. I cancelli d'accesso all'area operativa devono rimanere chiusi durante le prove. L'accesso superiore alla camera di prova del Canale di Circolazione dev'essere recintato. Eseguire le corrette procedure lavorative. Gli autorizzati all'accesso devono usare i DPI predisposti.
Elettrocuzione	Non sovraccaricare le prese multiple. Non lasciare cavi sul pavimento in zone di passaggio. Non effettuare interventi di manutenzione di propria iniziativa. Prestare attenzione alla eventuale presenza di acqua.
Caduta e inciampo	Non lasciare cavi e apparecchiature inutilizzate sul pavimento Asciugare eventuali zone bagnate Mantenere sgombri i passaggi e segnalare oggetti sporgenti Mantenere il più possibile sgombra l'area appoggiando cavi e strumentazione per il tempo strettamente necessario. Installare le recinzioni ove previsto. Non rimuovere le recinzioni di protezione ove installate
Urto (con strutture in movimento)	L'accesso ai carri dinamometrici e all'area operativa entro i cancelli è consentita solo a carri fermi. Un avviso acustico segnala la partenza e la fermata del Carro.
Presenza di vasche con acqua	I Bacini hanno un parapetto in cemento. L'accesso alla zona di prova è consentita al solo personale autorizzato ed è limitata da appositi cancelli. E' necessario fare attenzione in presenza di strumentazione elettronica/elettrica. Segnaletica di divieto di accesso ai non autorizzati. E' consentito l'accesso ai Carri solo a Carri fermi. La struttura mobile ha la ringhiera. L'accesso ai Carri è dotato di cancello o di scala retrattile.

 <b>Consiglio Nazionale delle Ricerche</b>	<b>D.U.V.R.I.</b>		 <b>ISTITUTO DI INGEGNERIA DEL MARE</b> INSTITUTE OF MARINE ENGINEERING
	<b>Servizio di Vigilanza e Sicurezza del comprensorio CNR-INM e del CEIMM</b>		
	Rev. 0. del 30/07/2021	Pag. 26/28	

### Scheda 11: Utilizzo dei carri dinamometrici



Elenco Rischi	Misure di Prevenzione
Presenza di strutture in movimento	L'accesso alla zona di prova è consentita al solo personale autorizzato ed è limitata da appositi cancelli I cancelli di accesso all'area di prova devono rimanere chiusi durante le prove
Presenza di vasche con acqua	I Bacini hanno un parapetto in cemento L'accesso alla zona di prova è consentita al solo personale autorizzato ed è limitata da appositi cancelli E' necessario fare attenzione in presenza di strumentazione elettronica/elettrica Segnaletica di divieto di accesso ai non autorizzati E' consentito l'accesso nell'area di prova, di lavoro, e nei corridoi dei bacini solo a Carri fermi La struttura mobile ha la ringhiera L'accesso ai Carri è dotato di cancello o di scala retrattile
Presenza di Raggio Laser	Gli <u>addetti autorizzati</u> utilizzeranno <i>le procedure operative e le norme di comportamento</i> stabilite. In nessun caso <u>il personale non addetto</u> potrà accedere alle zone di prova dove è apposto il cartello "laser in funzione" e/o quando è accesa la segnalazione ottica di funzionamento di apparecchiatura laser.

### Scheda 12: Misure Velocimetriche con fasci laser

Elenco Rischi	Misure di Prevenzione
Presenza di Raggio Laser	Gli <u>addetti autorizzati</u> utilizzeranno <i>le procedure operative e le norme di comportamento</i> stabilite. In nessun caso <u>il personale non addetto</u> potrà accedere ai locali e alle zone dove è apposto il cartello "laser in funzione" e/o quando è accesa la segnalazione ottica di funzionamento di apparecchiatura laser.

### Scheda 13: Lavori di allestimento delle prove presso la stazione sperimentale del lago di Nemi e varo di imbarcazioni



Elenco Rischi	Misure di Prevenzione
Elettrocuzione	Non sovraccaricare le prese multiple. Non lasciare cavi sul pavimento in zone di passaggio. Non effettuare interventi di manutenzione di propria iniziativa. Prestare attenzione alla presenza di acqua .
Caduta e inciampo	Non lasciare cavi e apparecchiature inutilizzate sul pavimento. Prestare attenzione ed asciugare quando possibile eventuali zone bagnate Mantenere sgombri i passaggi e segnalare oggetti sporgenti. Mantenere il più possibile sgombra l'area appoggiando cavi e strumentazione per il tempo strettamente necessario.
Proiezione di materiale	Installare sempre uno schermo a protezione degli organi rotanti ad evitare che parti metalliche possano essere proiettate all'intorno

 <b>Consiglio Nazionale delle Ricerche</b>	<b>D.U.V.R.I.</b>		 <b>ISTITUTO DI INGEGNERIA DEL MARE</b> INSTITUTE OF MARINE ENGINEERING
	<b>Servizio di Vigilanza e Sicurezza del comprensorio CNR-INM e del CEIMM</b>		
	Rev. 0. del 30/07/2021	Pag. 27/28	

Pericolo generico	In tutta l'area della stazione vige il divieto di accesso ai non autorizzati. Il cancello d'accesso alla stazione sperimentale deve rimanere chiuso. Eseguire le corrette procedure lavorative. Gli autorizzati all'accesso devono usare i DPI predisposti.
Movimentazione materiali	<i>Cfr scheda apposita</i>

#### Scheda 14: Esecuzione di Prove presso la stazione sperimentale del lago di Nemi

Elenco Rischi	Misure di Prevenzione
Pericolo generico	In tutta l'area della stazione vige il divieto di accesso ai non autorizzati. I cancelli d'accesso alla stazione sperimentale deve rimanere chiuso. Eseguire le corrette procedure lavorative. Gli autorizzati all'accesso devono usare i DPI predisposti.
Elettrocuzione	Non sovraccaricare le prese multiple. Non lasciare cavi sul pavimento in zone di passaggio. Non effettuare interventi di manutenzione di propria iniziativa. Prestare attenzione alla presenza di acqua.
Caduta e inciampo	Non lasciare cavi e apparecchiature inutilizzate sul pavimento Prestare attenzione ed asciugare quando possibile eventuali zone bagnate Mantenere sgombri i passaggi e segnalare oggetti sporgenti Mantenere il più possibile sgombra l'area appoggiando cavi e strumentazione per il tempo strettamente necessario. Gli autorizzati all'accesso devono usare i DPI predisposti.
Proiezione di materiale	Installare sempre uno schermo a protezione degli organi rotanti ad evitare che parti metalliche possano essere proiettate all'intorno
Presenza bacino con acqua	In tutta l'area della stazione vige il divieto di accesso ai non autorizzati Applicare le misure organizzative E' necessario fare attenzione in presenza di strumentazione elettronica/elettrica. Gli operatori sulla barca appoggio devono essere dotati di apparecchio di trasmissione per comunicare con gli operatori a terra Gli operatori sulla barca appoggio devono indossare il giubbotto di salvataggio prima di imbarcarsi Non operare mai soli a bordo della barca appoggio

 <b>Consiglio Nazionale delle Ricerche</b>	<b>D.U.V.R.I.</b>		 <b>ISTITUTO DI INGEGNERIA DEL MARE</b> INSTITUTE OF MARINE ENGINEERING
	<b>Servizio di Vigilanza e Sicurezza del compensorio CNR-INM e del CEIMM</b>		
	Rev. 0. del 30/07/2021	Pag. 28/28	

## **ALLEGATO V. Personale dell'impresa appaltatrice**

I lavoratori dell'impresa appaltatrice, con riguardo alle lavorazioni oggetto dell'appalto sono:

Matricola	Nominativo	Mansione

## **ALLEGATO VI. Schede dei locali interessati dall'appalto, con l'individuazione dei rischi interferenti e nell'area, le misure di prevenzione e le prescrizioni adottate**

Scheda 7: COMPENSORIO

Scheda 8 Edificio NEMI